

Tagli al trasporto ferroviario - Tagli ai treni pendolari e alle stazioni " Regione pronta a migliorare la delibera

«L'ASSESSORE Ceccobao si è impegnato a sospendere gli effetti della delibera e aprire un tavolo che tenga conto del nostro interesse a salvaguardare le stazioni». A dare l'annuncio, scritto anche sul suo profilo Facebook, è il sindaco di Borgo a Buggiano Daniele Bettarini dopo l'incontro con l'assessore regionale ai trasporti Luca Ceccobao. Un faccia a faccia, a cui hanno partecipato anche il presidente della provincia di Pistoia Federica Fratoni e il sindaco di Serravalle Patrizio Mugnai, sulla delibera 859 che da dicembre 2012 modificherà il trasporto pubblico regionale con tagli alle corse del sabato, ai biglietti gratis per le forze dell'ordine e per 27 treni al giorno sulla Firenze-Lucca. Il punto più discusso della delibera riguarda però le 7 stazioni sulla Pistoia-Lucca che saranno chiuse per velocizzare e migliorare la linea. «Sappiamo benissimo che c'è il problema dei tagli ha detto il presidente della provincia di Pistoia Federica Fratoni - siamo disponibili a prendere in esame le proposte ma non si può pensare di affrontare il problema tagliando stazioni che hanno una storia e un ruolo importante sul territorio». E nell'incontro di ieri un primo ripensamento da parte dell'assessorato, che ha rimesso in discussione la delibera aprendo un gruppo di lavoro con le amministrazioni locali. «Si è trattato di un confronto franco e serrato - dice Fratoni - al termine del quale l'assessore si è detto disponibile a sospendere gli effetti della delibera di giunta». Ma dalla Regione non confermano né smentiscono la sospensione spiegando solo che verrà scritta una lettera alla Provincia di Pistoia per sancire «l'avvio di un gruppo di lavoro condiviso che analizzerà la situazione e per capire quali possono essere le migliorie da apportare al progetto». Gli obiettivi, spiegano gli uffici regionali, sono sempre gli stessi: «risparmio, velocizzazione e riorganizzazione della linea Firenze-Lucca-Viareggio che è la peggiore tra le elettrificate della Toscana». «Aspettiamo che l'impegno sia formalizzato - spiega il presidente Fratoni - non è certo una negazione della delibera ma un ripensamento forte, soprattutto sulle modalità con cui è stata fatta». Gli effetti, se sospesi, potrebbero slittare di qualche mese (ma non è chiaro se anche per i tagli del sabato e alle agevolazioni per le forze dell'ordine). Tra i punti che saranno più discussi dal gruppo di lavoro ci sarà la stazione di Borgo a Buggiano. Tra le 7 coinvolte è la più utilizzata, «non è in stato di degrado e abbiamo fatto recenti investimenti - spiega il sindaco Bettarini - chiuderla aumenterebbe il traffico nelle città limitrofe». E a Santa Maria Novella, a Firenze, oggi dalle 9 alle 11 ci sarà un sitin del Silp Cgil sulle «condizioni in cui versa la stazione fiorentina e il posto Polfer» mentre la Regione ha stretto un accordo con Ferrovie dello Stato italiane spa, destinando mezzo milione di euro allo sviluppo di «comuni azioni di sostegno sociale».